

COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO

Verbale n. 23 del 18.07.2025

COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

PROVINCIA DI CREMONA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027

PREMESSA

In data 27/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (cfr parere/verbale n. 17 del 19.12.2024), trasmesso in BDAP.

In data 28/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr relazione /verbale n. 20 del 07.04.2025), trasmesso in BDAP, determinando un risultato di amministrazione di euro 1.189.606,67 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:			€	1.189.606,67
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾			€	64.918,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti			€	61.478,59
Totale parte accantonata (B)			€	126.397,08
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€	61.912,67
Vincoli derivanti da trasferimenti			€	78.470,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€	109.445,28
Altri vincoli			€	19.088,73
Totale parte vincolata (C)			€	268.916,73
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€	794.292,86
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025¹, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 5 del 28.04.2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

C.C. n. 4 del 28.04.2025 cfr parere /verbale n. 21 del 24.04.2025).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Nessuno

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 18 del 26.02.2025

Delibera n° 33 del 28.04.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Nessuna

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale** registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 48.133,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	€ 0,00;
fondi vincolati	per euro	€ 18.133,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	€ 0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	€ 30.000,00.

¹ Il Decreto-legge PA (DL 25/2025) convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69 all'art. 10 ter ha spostato il termine per l'approvazione delle tariffe TARI dal 30 aprile 2025 al 30 giugno 2025.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 in base all'esito del congruaggio Covid-19 come da DM 23/07/2024.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 22/05/2025, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 30/06/2025 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30/06/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30/06/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30/06/2025
F41F22003010006	M1	C1	INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale misura 1.4.1. SITO E SERVIZI DIGITALI PER I CITTADINI E LE IMPRESE - CUP F41F22003010006	€ 79.922,00			
F41F22001560006	M1	C1	INVESTIMENTO 1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale misura 1.4.4. SPID-CIE	€ 14.000,00		€ 3.446,50	€ 10.553,50
F41F23000410006	M1	C1	INVESTIMENTO 1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale misura 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 7.284,00		€ 2.196,00	
F51F22009830006	M1	C1	INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interoperabilità misura 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	€ 10.172,00		€ 3.721,00	€ 6.451,00
F41F22003830006	M1	C1	MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND	€ 23.147,00		€ 5.069,10	
F51F24003260006	M1	C1	MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	€ 3.928,40			
F41F25000300006	M1	C1	MISURA 2.2.3 digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP-SUE ENTI TERZI	€ 1.623,00			
F41C22001090006	M1	C1	INVESTIMENTO ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	€ 47.427,00		€ 9.918,60	€ 37.508,40
F51F22009830006	M1	C1	INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interoperabilità misura 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	€ 10.172,00		€ 3.721,00	€ 6.451,00
F45E22000210006	M4	C1	NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO ADIBITO A REFETTORIO-SALA POLIVALENTE	€ 676.500,00	€ 184.500,00	€ 637.626,76	

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato le corrette variazioni di bilancio concernenti le rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa, che rispecchiano le autorizzazioni del Ministero competente.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF 21/2024 ma ha già inserito la parziale rendicontazione finale. L'Organo di revisione ha verificato la reverse e la corretta iscrizione a bilancio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- e. l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2025-27 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2025 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- i. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 17.06.2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 10.600,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 10.600,00.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 (cfr ..allegato....).

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Fondo indennità fine mandato del Sindaco	€ 2.396,00
- Fono rinnovi contrattuali dipendenti	€ 7.215,00
- Fondo oneri futuri	€ 1.421,00
- Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica	€ 3.579,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso:

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2024. -

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva quanto segue:

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2025-2027

(esplicitare le ragioni del mantenimento o dell'incremento o dell'assenza dell'accantonamento)

Accantonamento non previsto in quanto non ci sono in essere contenziosi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 23.649,22 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 17.649,22;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 6.000,00.

e destinata per euro 17.649,22 a servizio sociale;
per euro 1.500,00 a spese non ricorrenti;
per euro 4.500,00 a spese d'investimento;

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 18.158,41	€ -	€ 18.158,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 48.133,00	€ 23.649,22	€ 71.782,22
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 18.133,00	€ 17.649,22	€ 35.782,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 906.617,00	€ 7.626,78	€ 914.243,78
2	Trasferimenti correnti	€ 133.915,50	€ 11.414,37	€ 145.329,87
3	Entrate extratributarie	€ 391.122,87	€ 3.250,00	€ 394.372,87
4	Entrate in conto capitale	€ 125.208,40		€ 125.208,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 321.021,00	€ -	€ 321.021,00
Totale		€ 1.877.884,77	€ 22.291,15	€ 1.900.175,92
Totale generale delle entrate		€ 1.944.176,18	€ 45.940,37	€ 1.990.116,55
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.407.280,78	€ 41.440,37	€ 1.448.721,15
2	Spese in conto capitale	€ 155.208,40	€ 4.500,00	€ 159.708,40
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 60.666,00	€ -	€ 60.666,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 321.021,00	€ -	€ 321.021,00
Totale generale delle spese		€ 1.944.176,18	€ 45.940,37	€ 1.990.116,55

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30.06.2025 ammonta ad euro 716.632,64.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 30.06.2025 ammonta ad euro 62.697,84 e *corrisponde/non corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

La composizione della cassa vincolata alla data del 30/06/2025 assume il seguente dettaglio:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 690.800,50		€ 690.800,50
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 973.641,89	€ 7.626,78	€ 981.268,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 193.926,12	€ 11.414,37	€ 205.340,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 524.215,51	€ 3.250,00	€ 527.465,51
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 882.404,40	€ -	€ 882.404,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 323.400,62	€ -	€ 323.400,62
	Totale	€ 2.897.588,54	€ 22.291,15	€ 2.919.879,69
	Totale generale delle entrate	€ 3.588.389,04	€ 22.291,15	€ 3.610.680,19
1	<i>Spese correnti</i>	€ 1.617.949,97	€ 36.489,37	€ 1.654.439,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 360.823,54	€ 4.500,00	€ 365.323,54
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 60.666,00	€ -	€ 60.666,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 376.602,07	€ -	€ 376.602,07
	Totale generale delle spese	€ 2.416.041,58	€ 40.989,37	€ 2.457.030,95
	SALDO DI CASSA	€ 1.172.347,46	-€ 18.698,22	€ 1.153.649,24

composizione cassa vincolata		
DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 30/06/2025
MUTUI		
FONDI PNRR		
TRASFERIMENTI	€ 62.697,84	€ 62.697,84

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	€ 6.543,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 22.291,15
Avanzo di amministrazione	€ 23.649,22
TOTALE POSITIVI	€ 52.483,37
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 52.483,37
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 52.483,37
2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 3.100,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 3.100,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 3.100,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 3.100,00
2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Preso atto che in data 12/02/2025 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le

variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa² di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 1 trimestre 2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad -11 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 1 trimestre 2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro -0,15;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad 19 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

² ***N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 690.800,50			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 18.158,41	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 1.433.946,52 0,00	€ 1.428.155,37 0,00	€ 1.385.926,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 1.448.721,15 0,00 7.513,79	€ 1.365.220,37 0,00 5.662,79	€ 1.358.806,80 0,00 5.662,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€ 60.666,00 0,00 0,00	€ 63.435,00 0,00 0,00	€ 27.120,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		€ 37.282,22	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 37.282,22 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽⁴⁾	(+)	€ 34.500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q3) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 125.208,40	€ 5.500,00	€ 5.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 159.708,40 0,00	€ 5.500,00 0,00	€ 5.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁶⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q-Q1+Z+R-C+S1-S2-T+L-M-U-V+E				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁷⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁸⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+H+I+J+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽¹⁰⁾		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (10)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 37.282,22		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIEN.	(-)	€ 37.282,22	0,00	0,00

amento generale di bilancio 2025-2027

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 0,00 per finanziare le seguenti spese correnti:

L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 67.024,89	€ 49.577,19	€ -	€ 17.447,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 60.010,62	€ 47.609,86	€ -	€ 12.400,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 133.092,64	€ 101.634,48	€ -	€ 31.458,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 757.196,00	€ 86.000,00	€ -	€ 671.196,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.017.324,15	€ 284.821,53	€ -	€ 732.502,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.379,62	€ 595,25	€ -	€ 1.784,37
Totale titoli	€ 1.019.703,77	€ 285.416,78	€ -	€ 734.286,99

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 241.542,98	€ 202.728,59	€ -	€ 38.814,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 205.615,14	€ 109.201,49	€ -	€ 96.413,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 447.158,12	€ 311.930,08	€ -	€ 135.228,04
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 55.581,07	€ 41.766,94	€ -	€ 13.814,13
Totale titoli	€ 502.739,19	€ 353.697,02	€ -	€ 149.042,17

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2025-2027

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri. Per gli Enti di piccole dimensioni si fa riferimento al DUPS.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30.06.2025;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

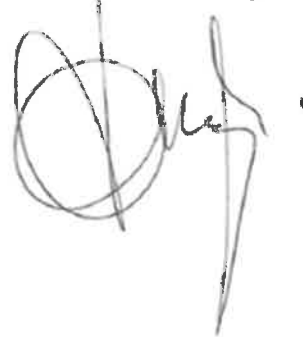
parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 19.07.2025

L'Organo di revisione

Dott. Andrea Cislaghi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a series of loops and a long vertical stroke ending in a hook.